

Torino. Carabinieri arrestano, denunciano e sequestrano per riportare uno stato di legalità

Torino, sia come città che come provincia, si conferma luogo ad alta densità criminale.

In un **Piemonte** sempre meno sicuro, e in una provincia di **Torino** in preda allo **spaccio di sostanze stupefacenti**, i militari dell'**Arma dei Carabinieri** continuano a lavorare *“pancia a terra”* per riportare **ordine e disciplina all’ombra del Lambello**.

Nel passato fine settimana, durante uno dei **pattugliamenti di controllo delle persone poste agli arresti domiciliari**, i **Carabinieri** hanno denunciato alla **Procura della Repubblica di Torino**, un **soggetto di 35 anni che ha violato la misura restrittiva in Valle di Susa**.

Nello stesso fine settimana i militari della **Stazione Carabinieri di Susa**, **Stazione Carabinieri di Condove**, **Stazione Carabinieri di Cesana Torinese**, supportati dai colleghi delle **Squadre di Intervento Operativo del 1 Reggimento “Piemonte”**, hanno denunciato *“tra Susa e Bussoleno un 26enne, fermato alla guida della propria auto e trovato con un coltello con una lama di 20cm. Dovrà rispondere di ‘porto d’armi od oggetti atti ad offendere”*, come conferma il **“TGR Piemonte”**.

Nello stesso weekend, poi, i Carabinieri del **Comando Provinciale di Torino** hanno segnalato, come **assuntori di sostanze stupefacenti**, due soggetti poco più che maggiorenni che **avevano con loro alcuni grammi di hashish**.

Grandissimo impegno è stato profuso anche sulle arterie stradali della provincia dove, a detta degli stessi militari dell’Arma, *“quasi un quarto delle vetture controllate sono state multate per contravvenzioni al Codice della Strada”*.

Sempre nei giorni scorsi, sotto l’egida della **Procura della Repubblica presso il Tribunale di Ivrea**, i militari del **Nucleo CITES Carabinieri**, hanno **sgominato un’associazione a delinquere** che *“vendeva animali illegalmente e faceva base a Chivasso”*.

Nella mattinata di giovedì **7 novembre**, gli uomini del CITES hanno **tratto in arresto tre soggetti**, tutti di **nazionalità italiana**, che **ora si trovano agli arresti domiciliari**.

Il collega **Luca Ronco**, **“Torino Today”**, esplicita che *“gli indagati tenevano oltre 100 cuccioli pronti a essere venduti e le loro mamme. Alcuni sono bassotti, pronti ad essere venduti come cani di razza, anche se non avevano il pedigree. Nel cascinale, poi, c’erano anche documenti fiscali, assegni e 10.000 euro in contanti”*.

La Procura di Ivrea ha sequestrato, nel corso delle numerose azioni di indagine, **442.000 euro**, *“un immobile in provincia di Torino, un autoveicolo e gli animali che venivano allevati illegalmente”*.

Dal **Gruppo Carabinieri Forestale di Torino** è stato reso noto che *“tra i reati contestati ci sono il maltrattamento, l’uccisione di animali, frode, falsità ideologica, omessa denuncia e truffa”*. A questo florilegio di “buone azioni” si aggiungono *“estorsione aggravata, usura, furto, sottrazione di beni sottoposti a sequestro, autoriciclaggio, sostituzione di persona”*.

“Civico 20 News”, da sempre a documentare l’azione dello Stato a contrasto del crimine, coglie l’occasione per ringraziare – ancora una volta – l’Arma dei Carabinieri per l’ottimo operato a servizio della popolazione civile, a difesa della legalità, a tutela delle libere Istituzioni.

© 2024 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 12/11/2024

Salvato in PDF in data: 21/09/2026

Link all'articolo: <https://civico20-news.it/cronaca/torino-carabinieri-2/12/11/2024/>